

CENNI STORICI

La ferrovia Metaponto – Sibari è parte della ferrovia che da Taranto, correndo lungo le rive del Mar Jonio, giunge a Reggio Calabria dopo 472 km di percorso solo in parte elettrificato.

La ferrovia Jonica è stata aperta a più riprese dal 1866 al 1875, rappresentando la prima ferrovia in terra di Calabria e, soprattutto, permettendo il primo collegamento su ferro tra il Continente e la Sicilia, grazie alla contestuale apertura della Metaponto-Battipaglia ed all'apertura all'esercizio delle invasature di Reggio Calabria Marittima. La linea, la cui importanza a livello nazionale è scemata con l'apertura della linea Tirrenica, ha sempre rappresentato un importante vettore per il traffico locale ed interregionale tra Calabria, Basilicata e Puglia, correndo vicina a buona parte dei centri serviti, o addirittura contribuendo al loro sviluppo in maniera talmente esponenziale da creare attorno alle stazioni centri urbani del tutto nuovi. A partire dagli anni '80 è stato avviato un progressivo ammodernamento della linea, a partire dagli impianti tecnologici e dalla realizzazione di rettifiche e potenziamenti infrastrutturali, e con in vista la realizzazione della Galleria Santomarco tra Paola e Cosenza, la Sibari-Metaponto trovò un ruolo centrale nel corridoio merci tra la Puglia ed il porto di Gioia Tauro, tanto che il 13 Novembre 1989 venne inaugurata la trazione elettrica tra Metaponto e Cosenza, assieme all'allacciamento con la nuova galleria di base e ad importanti varianti di tracciato tra Sibari e Cosenza. Dal 2010 in poi, la linea è stata interessata da un progressivo deperimento del servizio viaggiatori, a partire dalla soppressione dei servizi a lunga percorrenza e culminando, nel 2012, con la soppressione totale del servizio ferroviario viaggiatori. Al giorno d'oggi (2015) la linea è interessata dal transito, oltre che di un discreto traffico merci, di una sola coppia di Regionali ed una di



Regionale 12737 a Roseto Capo Spulico

Intercity, con tutto il restante traffico viaggiatori convogliato su gomma. Sono state inoltre declassate in fermate le stazioni di Roseto Capo Spulico e Nova Siri-Rotondella. E' tuttavia in cantiere, nell'ottica del corridoio merci Calabria-Puglia, l'ammodernamento e la velocizzazione della tratta e di alcune stazioni intermedie.

LA SIMULAZIONE

Lo scenario simula l'anno 2010, nel periodo antecedente la soppressione dei treni a lunga percorrenza dallo Jonio per Roma e della coppia di Espressi notturni Bari – Reggio Calabria.



*MRS59318 Palermo Brancaccio - Faenza
in transito ad Amendolara*

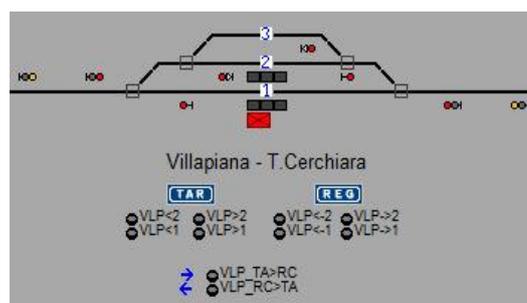
Il **traffico** merci e viaggiatori è realistico, per entrambi sono compresi anche gli orari di transito nelle singole stazioni in modo da rendere utilizzabile l'applicazione dell'orario grafico, e comprende anche numerose manovre di inversione riconducibili ai seguenti treni:

- Regionali a materiale ordinario Sibari – Taranto e viceversa (5 coppie)
- IC 552/553 e 558/559 Crotone-Paola-Roma T.ni e viceversa
- EXP953 e 954 Catanzaro Lido-Metaponto e viceversa, sezioni del treno 951/956 Lecce-Metaponto-Roma Termini e viceversa.

Sono inclusi anche alcuni treni straordinari ed invii, anch'essi fedeli agli orari previsti. Per tutti i treni sono stati inclusi i valori di accelerazione e i tempi di reazione all'apertura dei segnali.

Le stazioni e la linea rispettano la situazione reale al 2010. E' fatta eccezione per l'applicazione del segnalamento di manovra nelle stazioni di Metaponto e Sibari, al vero inesistente, applicato per permettere la gestione di tutte le manovre.

Per tutte le stazioni sono stati programmati, oltre agli itinerari classici, anche pulsanti di itinerario che permettono direttamente l'apertura dei segnali al libero transito.



Stazione di Villapiana.

I pulsanti di itinerario affiancati da frecce blu sono quelli dediti al libero transito

L'esercizio pone diverse sfide: la linea, essendo completamente a singolo binario, richiede particolare attenzione nell'effettuazione degli incroci. Prestare particolare attenzione riguardo le tracce orarie dei treni viaggiatori, nelle quali sono comprese le soste programmate per incrocio (in genere caratterizzate da 4-5 minuti di sosta), mentre per quanto riguarda i treni merci gli incroci programmati non sono indicati, tuttavia è necessario prestare attenzione alle lunghe soste previste per alcuni di essi nelle stazioni di Sibari e Metaponto.

Per alcuni treni è stata impostata la generazione di ritardi casuali.

APPUNTI PRATICI PER LA SIMULAZIONE

Manovre per distacco sezione treno 951 (diventa EXP953)

1. Arrivo del treno 951 a Metaponto (5.59)
2. Attivare funzione "Split" o "Spezza" su treno in arrivo
3. La sezione che avanza viene assegnata a "EXP 951"
4. La locomotiva in 4° binario si porta in testa, lato Sibari, alla sezione rimasta indietro
5. Una volta congiunta la locomotiva al materiale in sosta, assegnare per "EXP953"
6. Partenza delle due sezioni verso Lecce (6.09) e Catanzaro Lido (6.15)

Manovre per unione sezione treno 956 (da EXP954)

1. Arrivo del treno 954 a Metaponto (22.18)
2. Sganciare locomotiva titolare e ricoverarla al binario 4 *(al vero, il treno 956 veniva spesso ricevuto in binario 4, e la locomotiva titolare semplicemente sganciata e spenta)*
3. Arrivo del treno 956 da Lecce (23.25)
4. Manovrare l'intero treno 956 lato Sibari per portarlo in testa al materiale giunto con treno 954, quindi unire
5. Partenza del treno verso Roma Termini (0.05)

Manovre riconducibili a treno IC 552/553

1. Posizionare locomotiva elettrica in uscita dalla R.L. per successivo aggancio
2. Arrivo del treno 552 a Sibari (9.44)
3. Attivare funzione "Split" o "Spezza" su treno in arrivo
4. Assegnare il materiale residuo come "Loc. 552" e ricoverare in R.L.
5. Manovrare loc. elettrica in testa lato Cosenza al materiale in sosta
6. Una volta congiunta la locomotiva al materiale in sosta, assegnare per "IC553"
7. Partenza del treno verso Paola (10.00)

Manovre riconducibili a treno IC558/559

1. Posizionare locomotiva diesel in uscita dalla R.L. per successivo aggancio
2. Arrivo del treno 558 a Sibari (21.53)
3. Attivare funzione "Split" o "Spezza" su treno in arrivo
4. Assegnare il materiale residuo come "Loc. 558" e ricoverare in R.L.
5. Manovrare loc. elettrica in testa lato Reggio C. al materiale in sosta
6. Una volta congiunta la locomotiva al materiale in sosta, assegnare per "IC559"
7. Partenza del treno verso Crotone (22.08)

REQUISITI

- TrainDirector versione 3.8v
- Pacchetto Segnali RFI v4.4 di Paolo Rosati

CONTATTI

- Mail a **shayparkman@gmail.com**
- Facebook (Vittorio Lascale)

Buon divertimento!

© Vittorio Lascale – 2015

con la preziosa collaborazione di

